

CERRO ■ IL CAMPO DA CALCIO NON SARÀ RASO AL SUOLO ALMENO FINO AL 2014

Tem, patto sul centro sportivo: prima arriverà il nuovo impianto

L'accordo prevede che l'azienda della tangenziale prima realizzi la futura "casa" delle società calcistiche e solo in un secondo momento metta mano ai cantieri della mega infrastruttura

EMANUELE DOLCINI

■ Sempre più forte l'impronta della **Tem** a Cerro al Lambro e Riozzo, mentre si chiariscono le modalità con cui sarà costruito, o meglio ricostruito, il nuovo campo da calcio fra l'Autosole e la provinciale per Sant'Angelo. Non ci sarà nessun "interregno" fra i due impianti sportivi, nel senso di periodo con le ruspe che abbattano il vecchio campo senza avere quello nuovo. Il campo di via 4 novembre andrà giù a suon di colpi di maglio solo quando sarà disponibile, chiavi in mano, la struttura rinnovata composta da due impianti affiancati. Altrimenti si rischia di avere un periodo, più o meno lungo, in cui gli utenti siano costretti a una specie di "emigrazione sportiva", cioè a puntare su Melegnano o su altri comuni. Ma non sarà così. «L'accordo con la società Tangenziali esterne - puntualizza l'ufficio tecnico di Cerro - stabilisce che le due fasi siano successive. Prima l'apertura del cantiere del nuovo terreno, poi la demolizione dell'altro. I tempi? Secondo tutte le comunicazioni, entro fine 2014». A Riozzo e Cerro al Lambro i lavori **Tem** sono ormai entrati nel vivo in almeno tre punti diversi. A est della provinciale 17, verso il Lambro, sono iniziate le opere per la traslazione della stessa

**CANTIERI**

Sopra il sindaco Sassi, a destra una ruspa per la **Tem** a Cerro

strada provinciale, visto che l'attuale ponte della 17 sull'Autosole in futuro non potrà più stare dove è oggi. La strada Melegnano-Sant'Angelo a **Tem** inaugurata correrà 200 metri ad est della sede attuale, proprio dove sono in corso gli scavi. Gli sbancamenti dalla parte opposta della provinciale, invece, rappresentano le opere iniziali del nuovo centro sportivo. Per ora si vede poco, solo montagne di terra, ma entro pochi mesi il panorama pare destinato a cambiare.

I due rettangoli verdi nuovi saranno nel "triangolo" verde incuneato fra via 4 novembre a Riozzo, l'A1 e la strada per Bascapè. Il campo da gioco più grande sarà omologato per la serie A, quindi 60 x 120 metri, e l'altro in erba sintetica avrà dimensioni minori. La tribuna è calcolata con una capacità di 500 posti a sedere e anch'essa sarà trasferita più o meno 500 metri ad ovest rispetto ad oggi. Niente caos comunque, almeno stando agli accordi nero su bianco fra la società autostradale e l'amministrazione di casa. La vecchia tribuna del campo della Riozzese starà in piedi almeno fino a quando non sarà agibile e colaudato il nuovo stadio di Riozzo. Lo stesso vale per la tensostruttura con terreno da calcio a 5 e tennis, per la quale non è prevista la demolizione.

